



*“La fede nella risurrezione
ci apre alla comunione fraterna
oltre le soglie della morte”
(RdV 24)*



Oggi 6 aprile 2018 alle ore 10.20
nella comunità di Albano Laziale (RM) – Maria madre del Divin Pastore,
è tornata alla casa del Padre la nostra sorella
RINA SAVINA SR ANTONIETTA COLTAMAI
di 92 anni di età e 68 anni di vita religiosa

In questa Ottava di Pasqua affidiamo alla Misericordia del Padre la nostra sorella Antonietta con le parole della sequenza: *«Sì, ne siamo certi: Cristo è davvero risorto. Tu, Re vittorioso, abbi pietà di noi»*. Parole che lei ha pregato e testimoniato nell'affidamento quotidiano al Buon Pastore, alla sua Misericordia e in una fede profonda nella Risurrezione.

Rina Savina nasce il 30 marzo 1926 a Tiser (Belluno) e viene battezzata il giorno seguente nella Parrocchia di San Bartolomeo Apostolo di Tiser. È la settima arrivata di una famiglia di 8 figli, tre fratelli e quattro sorelle.

Entra in Congregazione il 15 settembre 1944 a Puos D'Alpago (BL), in piena seconda guerra mondiale. Nel 1945 viene trasferita a Massa Martana (PG) e successivamente a Marciana Alta (LI) e Bieno Valsugana (TN). Entra in Noviziato il 6 gennaio 1948 a Genzano (RM) ed emette la prima professione il 26 settembre 1949 a San Pietro alle Acque (PG) prendendo il nome di sr Antonietta. Rimane per motivi di studio a Genzano e nel 1951 è inviata a Transacqua (TN) come superiora della comunità.

Il 7 ottobre 1953 a Massa Martana, dopo un corso di Esercizi spirituali, sr Antonietta insieme a un gruppo delle prime suore Pastorelle emette i voti semplici e pubblici – restando valida la data dei primi voti privati emessi nel 1949 – a San Pietro alle Acque nelle mani del nostro Fondatore, il beato Alberione. L'anno successivo e precisamente il 9 agosto 1954 emette la Professione perpetua e nel 1955 viene trasferita a Verona – Borgo Milano dove rimarrà sino al 1969 come insegnante nella scuola materna. Dal 1969 al 1987 svolge il suo ministero pastorale ad Ancona, nell'ambito della pastorale familiare ed è anche superiora della comunità.

Sr Antonietta trascorre un anno, il 1988, ad Albano Laziale – Casa Madre e nel 1989 viene inviata a Pannarano (BN) dove si prende cura della visita alle famiglie, specie più bisognose; per poi ritornare nel 1990 in Casa Madre per svolgere mansioni varie. Nel 1994 si

inserisce nella comunità di Axa (RM) dove per dodici anni si dedica alla pastorale familiare, con particolare attenzione alle persone che vivono in solitudine, ma soprattutto è una presenza materna e significativa per la comunità formativa del Noviziato che si costituisce in quella sede per un servizio alle due Province italiane. Per le sue doti umane e spirituali, di docilità e di fermezza riesce ad instaurare rapporti semplici e profondi con le giovani in formazione.

Dal 2006 sino ad oggi fa parte della comunità “Maria madre del Divin Pastore” ad Albano Laziale, dove svolge diverse attività sino a quando la sua condizione di salute glielo permette. Sr Antonietta dona lungo l’esistenza della sua vita apostolica il profumo della mitezza, della semplicità e della gioia, accompagnato da amorevolezza e delicatezza, pazienza e vicinanza. È una sorella di preghiera, capace di offrire nella serenità il lungo periodo di malattia che la vede spegnersi come una “candelina consumata in Dio e per Dio”.

Le sorelle che si sono prese cura di lei la descrivono come una sorella che ha vissuto la prova nella serenità, delicata e docile, si lasciava accudire senza resistenze e con senso di gratitudine verso chi le stava accanto, semplicemente desiderosa di non disturbare nessuno. Ringraziamo le sorelle che in questi anni hanno accudito sr Antonietta con generosità e amorevolezza.

Nell’affidare alla Misericordia del Padre la nostra sorella Antonietta, riecheggiano nel cuore le parole del salmista della liturgia odierna: “*Rendete grazie al Signore perché è buono, perché il suo amore è per sempre*”. Un grazie al Buon Pastore per la vita donata alla nostra sorella e per l’amore che ha riversato in lei; amore che attraverso di lei si è sparso anche in tante Parrocchie e in molte nostre comunità.

Sr Aminta Sarmiento Puentes
superiora generale

Roma, 6 aprile 2018